

SCHEDA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La passerella di accesso al Rifugio des Conscrits

Pilastro: *turismo, rischi naturali*

Rischi: *aumento della temperatura, ritiro dei ghiacciai*

Ambito d'intervento: *alta montagna*

CONTESTO

Azione: realizzazione di una passerella per l'accesso al Rifugio des Conscrits

Situazione iniziale: per far fronte al ritiro del ghiacciaio di Tré-la-Tête e alla riduzione del suo spessore, era necessario riattrezzare periodicamente il vecchio sentiero per garantire la sicurezza degli escursionisti/alpinisti.

Metodologia:

1. studio di fattibilità svolto dalla Guide di Les Contamines;
2. identificazione del nuovo percorso
3. consultazione con i vari attori del territorio (comuni, club alpino, associazioni ambientaliste, amministrazione);
4. 130.000 € di investimenti: enti locali, fondi europei (progetto Eco Innovation en Altitude), Fondazione Petzl;
5. Realizzazione della passerella.

Obiettivi: prevenzione degli incidenti - messa in sicurezza del sentiero, riduzione dei costi di gestione

ATTIVITÀ:

Descrizione dell'attività e delle relative azioni:

Il rifugio des Conscrits (2.580 m.) è la via di accesso alle principali ascese del versante sud-ovest del Monte Bianco, ma, a causa del ritiro del ghiacciaio di Tré-la-Tête, l'accesso è diventato sempre più delicato e pericoloso nel periodo estivo. Quello che, a ragione, viene chiamato il "Mauvais Pas", che

CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source: Progetto ALCOTRA Eco Innovation en altitude 2010-2012

Data: giugno 2012 - settembre 2012

Soggetti coinvolti - Capofila e partner: *Associazione delle Guide di Les Contamines, Comune di Les Contamines, Riserva Naturale dei Contamines-Montjoie, CAF, Partenariato Progetto Eco Innovation en altitude, Fondazione Petzl*

Target: *alpinisti, escursionisti*

Luogo/dimensione geografica: *Les Contamines-Montjoie - Ghiacciaio di Tré la-Tête (Francia)*

Finanziamento: *Comune di Les Contamines-Montjoie, Progetto Eco Innovation en Altitude, Fondazione Petzl*

Maggiori informazioni:

<http://www.autourdumontblanc.com/fr/index.cfm/le-projet-eco-innovation-en-altitude.html>

<https://www.petzl.com/fondation/projets/passerelle-refuge-conscrits?language=fr>

Costo: 130.000 €

attraversa la morena per raggiungere il ghiacciaio, è sempre più esposto alla caduta massi. Numerosi incidenti hanno interessato sia dilettanti sia professionisti della montagna. Anche il punto d'incontro tra il ghiacciaio e il rifugio, sotto la punta di Tré la Grande, diventa sempre più delicato e richiede l'aggiunta costante di nuove scalette.

Nel corso degli anni, si è gradualmente sollevata la questione di un nuovo sentiero per la stagione estiva. A seguito di vari sopralluoghi, le guide di Les Contamines hanno proposto un percorso completamente nuovo che permette di evitare il ghiacciaio accostando il suo fianco destro, solcato da vecchi sentieri utilizzati dagli animali o dai cacciatori. Tuttavia, questo percorso terminava su un ostacolo con gole difficilmente attraversabili a piedi. Da qui, l'idea di costruire una passerella di tipo "himalayano", lunga circa sessanta metri.

In un luogo così straordinario, protetto dalla Riserva naturale dei Contamines-Montjoie, era fondamentale realizzare un tale progetto in accordo con i vari attori del territorio (comuni, club alpino, associazioni ambientaliste, amministrazione). Da un punto di vista alpinistico, il nuovo percorso non richiede meno sforzi, ma è molto meno pericoloso. Da un punto di vista ambientale, il nuovo percorso richiede, da un lato la realizzazione di una nuova installazione, ma dall'altra, libera il ghiacciaio dalle numerose installazioni aggiunte nel tempo.

I lavori sono iniziati nel giugno 2012 e la passerella, costruita dalla società Prisme, è aperta da settembre 2012. Il problema dell'accesso si prospetta diversamente in primavera, quando l'innevamento consente di attraversare il ghiacciaio senza grandi difficoltà, mentre i pendii del sentiero estivo non sono consigliati. La passerella sarà quindi smontata ogni anno in autunno e rimontata a giugno.

Questo approccio è una risposta esemplare alla ritirata dei ghiacciai e al riscaldamento globale, oltre ad essere anche l'apertura di una bella porta d'accesso all'alta montagna. La riduzione del rischio rende il rifugio molto più accessibile ai semplici escursionisti, che desiderano unicamente raggiungere il rifugio per ammirare il ghiacciaio, senza l'ambizione di salire più in alto.

VALUTAZIONE

Impatti: a livello di sicurezza, l'installazione della nuova passerella ha avuto conseguenze molto positive. A livello ambientale, il nuovo percorso ha permesso di liberare il ghiacciaio dalle numerose installazioni aggiunte nel tempo. A livello turistico, la passerella aggiunge valore e attrattività al territorio.

Punti di forza/valore aggiunto: riproducibilità

Punti di debolezza: costi elevati

Realizzazione: abbastanza complessa, piuttosto costosa

Indicatore di efficacia: soluzione tecnica efficace, riproducibile